

3) Denaro e valori in cassa	3.727,11	1.516,04
Totale	75.312,44	30.469,54

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>D. Ratei e risconti att.</i> €	3.953,37 €	130.100,03 €	126.146,66

DETTAGLIO RATEI ATTIVI

Comune Firenze	30.000
Regione Toscana	8.371,21
Ass. Metamorfosi	90.000,00
TOTALE	128.371,21

DETTAGLIO RISCONTI ATTIVI

Quixe	126,38
Agosti	562,50
Burlington	314,94
Telecom	241,00
Eco della Stampa	484,00
TOTALE	1.728,82

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2010, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>A.. Patrimonio netto</i> €	661.148.979,17 €	661.169.624,29 €	20.645,12

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
---------------------	---------------------

<i>I. Patrimonio Fondazione</i>	<i>661.137.673,12</i>	<i>661.137.673,12</i>
<i>VII. Avanzi gestione es. prec./utile es.</i>	<i>11.306,05</i>	<i>31.951,17</i>

IX. UTILE DELL'ESERCIZIO (AVANZO DI GESTIONE)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
<i>IX. Utile(Perdita) d'esercizio/Av.(Dis.)di gestione</i>	<i>24.659,69</i>	<i>20.645,12</i>

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>C. T.F.R.</i>	<i>€ 29.486,78</i>	<i>€ 34.214,77</i>	<i>€ 4.727,99</i>

D. DEBITI

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>D. Debiti</i>	<i>€ 117.716,13</i>	<i>€ 155.829,14</i>	<i>€ 38.113,01</i>

I debiti sono valutati al valore nominale e sono così suddivisi:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Totale</i>
<i>1)Debiti v/fornitori</i>	<i>58.119,99</i>	<i>-</i>	<i>58.119,99</i>
<i>2) Debiti v/INPS</i>	<i>6.892,15</i>	<i>-</i>	<i>6.892,15</i>
<i>3)IVA c/liquidazione.</i>	<i>12.682,00</i>	<i>-</i>	<i>12.682,00</i>
<i>4) Erario c/rit. Lav.auton</i>	<i>2.334,90</i>	<i>-</i>	<i>2.334,90</i>
<i>5)Erario c/rit. Lav. dip</i>	<i>2.457,19</i>		<i>2.457,19</i>
<i>6) Debiti v/INAIL</i>	<i>174,04</i>		<i>174,04</i>
<i>7)Dipendenti c/stipendi</i>	<i>13.443,54</i>		<i>13.443,54</i>
<i>11)Debiti tributari</i>	<i>18.977,00</i>		<i>18.977,00</i>
<i>13) Fatture da ricevere</i>	<i>40.408,37</i>		<i>40.408,37</i>
<i>14) Altri debiti</i>	<i>339,96</i>		<i>339,96</i>
<i>Totale</i>	<i>155.829,14</i>	<i>-</i>	<i>155.829,14</i>

DETTAGLIO DEBITI V/FORNITORI

Art e libri	63,20
Cartasi S.p.a.	304,46
CWS Boco Italia	413,30
D.R.D. S.a.s.	94,00
La Massimo	1.320,00
ERI SIST S.r.l.	916,80
Enel distribuzione	177,91
Firenze Pubblicità	3.780,00
Ganzaroli	19,50
Gruppo 36 MAT	909,60
L'ECO della stampa	1.887,60
Lindo service	1.944,57
Master Fine Art	27.990,00
Modula S.r.l.	(-)362,40
Mondocarta	24,62
Mugelli Costruzioni	967,67
Museo Shop	(-)3.493,00
Neon Stile	228,00
Bini Alessandro	1.012,20
Publistudio	600,00
Quadrifoglio	360,00
Quattrone	5.577,60
Rest. Conservativo	1.740,00
Sigma	5.074,90
Amemm Serv.	2.599,99
Mani S.r.l.	420,00
Tecnoengineering	1.101,60
Tel. Sic.	944,80
Telecom Italia	1.245,00

Toscana Nuova	258,07
TOTALE	58.119,99

DETTAGLIO FATTURE DA RICEVERE

Saldo pregresso	313,40
Frosali	2.371,20
Zigrossi	3.796,00
Cecchi F.	720,00
Batacchi – Di Giulio	2.429,64
Manzini Tiziano	11.460,91
R. Campanile	1.115,86
S. Pozzoli	1.248,00
F. Cristiano	780,00
Sorgenia	938,02
CWS Boco	24,10
Studio Bellini	1.259,10
Della Fonte	330,00
Argo	65,52
ERI SIST	95,76
Publiacqua	27,73
Toscana Energia	2.721,74
Metamorfosi	9.837,40
D.R.D.	228,00
Telecom Italia	379,15
Quadrifoglio	266,84
TOTALE	40.408,37

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al	Saldo al	Variazione
--	----------	----------	------------

	31/12/2009	31/12/2010
<i>E. Ratei e risconti pass.</i>	€ 294,30	€ 10.000,00
		€ 9.705,70

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei aventi durata superiore a cinque anni.

DETTAGLIO RATEI PASSIVI

Mostra San Paolo	10.000,00
TOTALE	10.000,00

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>A. Valore della prod.</i>	€ 454.357,67	€ 612.346,61	€ 157.988,94

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>1) Ricavi vend./prest.</i>	€ 246.886,50	€ 281.025,42	€ 34.138,92
<i>5a) Contrib. Enti Pubb</i>	€ 176.485,80	€ 341.740,61	€ 165.254,81
<i>5b) Altri ricavi</i>	€ 30.985,37	€ 4.801,50	€ (26.183,87)

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
<i>B. Costi della prod.</i>	€ 418.252,12	€ 519.253,03	€ 101.000,91

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazione
-------------	------------------------	------------------------	------------

7)Servizi	€	236.223,72	€	281.025,42	€	44.801,70
9)Personale	€	145.408,22	€	145.404,00	€	(4,22)
10a)Amm.ti imm.imm.	€	3.827,68	€	12.559,57	€	8.731,89
10b)Amm.ti imm.mat	€	3.370,75	€	2.581,83	€	(788,92)
14)Oneri diversi gest.	€	29.421,75	€	77.682,21	€	48.260,46
Totale	€	418.252,12	€	519.253,03	€	101.000,91

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

		Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2010		Variazione
C.Prov. e oneri fin.	€	262,59	€	8,62	€	(253,97)

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2010		Variazione
D. Prov.e oneri straor	€	(3.787,45)	€	(3.480,08)	€	307,37

Descrizione		Saldo al 31/12/2009		Saldo al 31/12/2010		Variazione
20)Proventi						
- vari						
(sopravven. attive)	€	2.815,01	€	84,,01	€	(2.731,00)
21)Oneri						
- minusv. da alien		/		(698,00)		698,00
- vari	€	(6.602,46)		(52.866,09)		46.263,63
Totale	€	(3.787,45)		(53.480,08)	€	49.692,63

Gli oneri vari comprendono uno stanziamento di Euro 50.000,00 per spese future di manutenzione straordinaria e adeguamento impianti.

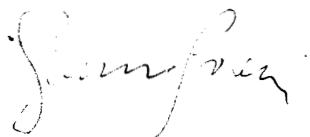
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non si segnalano eventi particolari verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio se non la conferma del trend estremamente positivo degli incassi dalla biglietteria del museo dovuto alla operatività della convenzione con il Museo dell'opera di S. Croce.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio, pari ad Euro 20.645,12, ad accantonamento a riserva indisponibile di Patrimonio Netto in conto copertura futuri disavanzi di gestione.

Il Presidente del CdA

Dott. Eugenio Giani



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 consegnato dall'Organo Amministrativo, nei termini di legge, al Collegio dei Revisori, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 27 aprile 2011.

Come previsto dall'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio ha esercitato anche la revisione legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

Ciò premesso, formuliamo la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e fino al momento di redazione della presente relazione, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire, salvo l'opportunità di avvalersi di un *Regolamento Finanziario* interno, nel cui ambito formalizzare le principali procedure aziendali, tra cui quella principale di predisposizione di budget/consuntivi relativi alle singole mostre realizzate. Alla data della presente detto *Regolamento* risulta predisposto in *bozza*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Funzioni di revisione legale dei conti

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2010, che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal codice civile nonché dalle raccomandazioni della commissione per la statuizione dei Principi Contabili emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta però, come consueto ed ancorchè non obbligati da disposizioni di legge, alla redazione di una relazione del presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio esaminato si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Importo (€)
Immobilizzazioni immateriali	44.237
Immobilizzazioni materiali e immateriali (nette)	532.318
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	660.647.221
Crediti	35.322
Disponibilità liquide	30.470
Ratei e risconti attivi	130.100
Totale attivo	661.419.668
PASSIVO	
Patrimonio netto	661.169.624
Fondi per rischi e oneri	50.000
Trattamento di fine rapporto	34.215
Debiti	155.829
Ratei e risconti passivi	10.000
Totale passivo	661.419.668

Di seguito si sintetizzano i dati del conto economico.

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo (€)
A) Valore della produzione	612.347
B) Costi della produzione	- 519.253

Differenza tra valore e costi della produzione	93.094
C) Proventi e oneri finanziari	9
E) Proventi e oneri straordinari	- 53.480
<i>Risultato prima delle imposte</i>	39.622
Imposte sul reddito d'esercizio	-18.977
Avanzo di gestione	20.645

Per quanto di nostra competenza, possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

I principi di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione in particolare adottati ed indicati in Nota Integrativa sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Il criterio adottato è quello del costo storico, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Come indicato dagli amministratori in nota integrativa, da rilevare che l'immobile in cui è posta la sede della fondazione e dove è altresì esercitata l'attività museale e posti gli uffici è iscritto in contabilità al "costo assicurato" (€ 516.456,90 corrispondente a Lire 1 miliardo).

Gli amministratori hanno ritenuto opportuno non sottoporre ad ammortamento detto immobile, considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato ed atteso il grado di

patrimonializzazione all'interno della fondazione che lo rende indisponibile.

Beni patrimoniali indisponibili

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale. La loro valutazione, come lo scorso esercizio, è stata effettuata secondo specifici criteri; in particolare:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione è stata iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno rettificarli né stanziare un fondo di svalutazione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari ad € 661.169.624, è comprensivo del "*patrimonio netto indisponibile*" costituito dai beni (indisponibili) suddetti costituenti il patrimonio culturale della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

patrimonializzazione all'interno della fondazione che lo rende indisponibile.

Beni patrimoniali indisponibili

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale. La loro valutazione, come lo scorso esercizio, è stata effettuata secondo specifici criteri; in particolare:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione;
- la fototeca di proprietà della Fondazione è stata iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato prudenzialmente stimato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto gli Amministratori non hanno ritenuto opportuno rettificarli né stanziare un fondo di svalutazione.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, pari ad € 661.169.624, è comprensivo del "*patrimonio netto indisponibile*" costituito dai beni (indisponibili) suddetti costituenti il patrimonio culturale della Fondazione.

Fondi per rischi e oneri

La Fondazione ha ritenuto accantonare un importo di € 50.000 al fondo per rischi e oneri per spese programmate di ristrutturazione e adeguamento impianti relativi all'immobile.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettiva quota maturata ai sensi di legge dai dipendenti per il trattamento di fine rapporto.

Debiti

Iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi che vengono imputati al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale.

Conti d'ordine

Non sono stati esposti tra i "conti d'ordine" i beni (opere,ecc.) di terzi tenuti dalla fondazione in deposito presso i propri locali, in quanto, come indicato dall'Amministratore in Nota Integrativa, allo stato attuale non è stata ultimata la loro valorizzazione.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con le risultanze della contabilità che risulta regolarmente tenuta, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Nella nota integrativa sono state fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

Non possiamo esprimere alcun giudizio sulla relazione sulla gestione, in quanto il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. che consente l'omissione della stessa.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate rileviamo quanto segue.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, continuità aziendale, allo stato attuale, legata al mantenimento dell'equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate - uscite) da parte della Fondazione.

Il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario dipende a sua volta da diversi ordini di fattori:

- 1) al mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) all'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale;
- 3) al contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.

Riguardo al punto 1) suddetto, si rileva che nel corso dell'esercizio è stata sottoscritta una Convenzione con l'Ente Metamorfosi per la gestione delle opere d'arte della Fondazione. Questa assicura maggiori ricavi rispetto agli

esercizi precedenti alla Fondazione e quindi è una garanzia di equilibrio economico nel medio periodo.

Come più volte fatto presente al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed evidenziato nei verbali dei revisori redatti nel corso dell'esercizio, in merito a detta Convenzione risulta però da risolvere l'aspetto ritenuto rilevante dell'assoggettamento o meno ad IVA delle prestazioni connesse a tale Convenzione.

Riguardo a tale rilievo, la Fondazione ha comunicato al Collegio dei Revisori di aver dato mandato ad uno studio tributario di redigere un parere tecnico in materia.

Salvo i rilievi di cui sopra, il Collegio propone di procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 nelle risultanze esposte e alla destinazione dell'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio, pari ad € 20.645 alla riserva "avanzi di gestione esercizi precedenti", come proposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua relazione.

Firenze, 27 aprile 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Stefano Pozzoli (Presidente)

Dott. Franco Cristiano (Membro)

Dott. Roberto Campanile (Membro)

